

ARTE E ROSACROCE

TRATTATO SUL SIMBOLISMO, L'ALCHIMIA E LA TRASFORMAZIONE DELL'IMMAGINE

PROEMIO

IL LEGAME TRA ROSACROCE E ARTE NON È IMMEDIATAMENTE EVIDENTE PERCHÉ NON SI FONDA SU UNA SCUOLA PITTORICA DICHIARATA O SU UN MOVIMENTO ARTISTICO FORMALMENTE ORGANIZZATO. ESSO SI MANIFESTA PIUTTOSTO COME UNA CORRENTE SOTTERRANEA, UNA TENSIONE SIMBOLICA CHE ATTRAVERSA I SECOLI E RIEMERGE OGNI VOLTA CHE L'ARTE VIENE INTESA COME STRUMENTO DI TRASFORMAZIONE INTERIORE.

IL ROSACROCIANESIMO, EMERSO PUBBLICAMENTE NEL XVII SECOLO ATTRAVERSO I CELEBRI MANIFESTI (*FAMA FRATERNITATIS*, 1614; *CONFESSIO FRATERNITATIS*, 1615), PROPONEVA UNA RIFORMA SPIRITUALE DELL'UMANITÀ FONDATA SU CONOSCENZA, ARMONIA TRA SCIENZA E MISTICA, E RIGENERAZIONE INTERIORE.

IN QUESTO CONTESTO, L'ARTE NON È MAI MERO ORNAMENTO.
È LINGUAGGIO INIZIATICO.

I

ORIGINI DEL PENSIERO ROSACROCIANO

IL SIMBOLO DELLA ROSA-CROCE UNISCE DUE ARCHETIPI FONDAMENTALI:

- **LA CROCE:** STRUTTURA, ASSE COSMICO, EQUILIBRIO TRA VERTICALE E ORIZZONTALE.
- **LA ROSA:** FIORITURA, INTERIORITÀ, PERFEZIONE SPIRITUALE.

LA CROCE RAPPRESENTA L'ORDINE DEL MONDO MANIFESTATO; LA ROSA RAPPRESENTA L'ANIMA CHE SI APRE AL CENTRO DI QUELL'ORDINE.

IL ROSACROCIANESIMO NON NASCE COME RELIGIONE ALTERNATIVA, MA COME CORRENTE ESOTERICA CRISTIANA, INFLUENZATA DA:

- ERMETISMO RINASCIMENTALE
- ALCIMIA
- CABALA CRISTIANA
- MISTICISMO MEDIEVALE

L'ARTE DIVENTA UNO DEI VEICOLI PRIVILEGIATI DI QUESTO LINGUAGGIO SIMBOLICO.

II

L'ARTE COME ALCIMIA

L'ALCHIMIA È CENTRALE NELLA VISIONE ROSACROCIANA.

MA L'ALCHIMIA AUTENTICA NON È METALLURGIA.
È TRASFORMAZIONE.

L'OPUS ALCHEMICA PROCEDE ATTRAVERSO FASI SIMBOLICHE:

1. **NIGREDO** – DISSOLUZIONE, OSCURITÀ
2. **ALBEDO** – PURIFICAZIONE, LUCE
3. **RUBEDO** – COMPIMENTO, UNIONE

QUESTE FASI TROVANO CORRISPONDENZA NELL'ARTE:

- L'OMBRA COME PROFONDITÀ (NIGREDO)
- LA LUCE COME RIVELAZIONE (ALBEDO)
- L'ARMONIA COMPIUTA COME INTEGRAZIONE (RUBEDO)

L'ARTISTA, COME L'ALCHIMISTA, LAVORA SULLA MATERIA PER TRASMUTARLA.
IL COLORE DIVENTA SOSTANZA SIMBOLICA.
LA COMPOSIZIONE DIVENTA PROCESSO DI INTEGRAZIONE.

L'OPERA D'ARTE È IL CROGIOLO.

III

SIMBOLO E STRATIFICAZIONE DEL SENSO

NEL PENSIERO ROSACROCIANO, OGNI REALTÀ HA PIÙ LIVELLI DI LETTURA.

UN'IMMAGINE PUÒ ESSERE INTERPRETATA:

- SUL PIANO MATERIALE (FORMA VISIBILE)
- SUL PIANO MORALE (INSEGNAMENTO ETICO)
- SUL PIANO SPIRITUALE (VERITÀ INTERIORE)

QUESTO PRINCIPIO HA INFLUENZATO PROFONDAMENTE LA TRADIZIONE SIMBOLISTA EUROPEA.

L'ARTE ROSACROCIANA NON SI LIMITA A RAPPRESENTARE.
NASCONDE E RIVELA SIMULTANEAMENTE.

IL SIMBOLO NON È CODICE CHIUSO, MA DISPOSITIVO DI PROFONDITÀ.

IV

RINASCIMENTO ED ERMETISMO

IL TERRENO CULTURALE DEL ROSACROCIANESIMO FU PREPARATO DAL RINASCIMENTO.

PENSATORI COME MARSILIO FICINO E PICO DELLA MIRANDOLA AVEVANO GIÀ TENTATO UNA SINTESI TRA:

- CRISTIANESIMO
- FILOSOFIA PLATONICA
- ERMETISMO
- CABALA

IN QUEL CONTESTO, L'ARTE ASSUME UN RUOLO CENTRALE: RAPPRESENTARE L'ORDINE COSMICO.

LA PROSPETTIVA GEOMETRICA NON È SOLO TECNICA PITTORICA.
È SIMBOLO DI ARMONIA UNIVERSALE.

LA PROPORZIONE DIVENTA MANIFESTAZIONE VISIBILE DI UN ORDINE INVISIBILE.

V

LA ROSA E LA CROCE NELL'ARTE

LA CROCE È ASSE VERTICALE E ORIZZONTALE: SPIRITO E MATERIA.
LA ROSA È CENTRO, CUORE, FIORITURA INTERIORE.

IN MOLTE OPERE EUROPEE SI RITROVANO STRUTTURE CROCIFORMI NASCOSTE NELLA
COMPOSIZIONE. NON SEMPRE COME SIMBOLO RELIGIOSO, MA COME ARCHITETTURA
INVISIBILE.

LA ROSA, DAL CANTO SUO, È SIMBOLO DI:

- PERFEZIONE
- SILENZIO (SUB ROSA)
- SEGRETO CUSTODITO

L'ARTISTA ROSACROCIANO NON IMPONE IL SIMBOLO.
LO INTEGRA.

VI

ARTE COME PERCORSO INIZIATICO

IL ROSACROCIANESIMO PARLA DI CONOSCENZA GRADUALE.
NON RIVELAZIONE IMMEDIATA, MA MATURAZIONE.

ALLO STESSO MODO, L'OPERA D'ARTE AUTENTICA NON SI ESAURISCE NEL PRIMO
SGUARDO. RICHIEDE TEMPO, CONTEMPLAZIONE, SILENZIO.

L'ESPERIENZA ESTETICA DIVENTA ESPERIENZA TRASFORMATIVA.

GUARDARE DIVENTA ATTRAVERSARE.

VII

SIMBOLISMO MODERNO

NEL XIX SECOLO, IL MOVIMENTO SIMBOLISTA RECUPERA MOLTI ELEMENTI AFFINI ALLA
SENSIBILITÀ ROSACROCIANA.

ARTISTI E POETI INIZIANO A RIFIUTARE IL NATURALISMO PER PRIVILEGIARE:

- INTERIORITÀ
- MISTERO
- ALLEGORIA
- SPIRITUALITÀ

L'OPERA NON DESCRIVE IL MONDO ESTERNO, MA RIFLETTE QUELLO INTERIORE.

LA VISIONE ROSACROCIANA SOPRAVVIVE COME CORRENTE SOTTERRANEA NELLA MODERNITÀ.

VIII

UNIVERSALITÀ E ARTE

UNO DEGLI ASPETTI PIÙ INTERESSANTI DEL ROSACROCIANESIMO È LA TENSIONE UNIVERSALISTA.

NON PROPONE UNA RELIGIONE ALTERNATIVA, MA UNA CONOSCENZA CHE UNISCE SCIENZA, FILOSOFIA E SPIRITUALITÀ.

L'ARTE DIVENTA TERRENO NEUTRO DOVE CONVERGONO:

- RICERCA SIMBOLICA
- RIGORE STRUTTURALE
- ASPIRAZIONE TRASCENDENTE

IL SIMBOLO UNIVERSALE SUPERA LE DIVISIONI CONFENSIONALI.

IX

L'ARTISTA COME INIZIATO

NEL PARADIGMA ROSACROCIANO, L'INIZIATO NON È COLUI CHE POSSIEDE SEGRETI, MA COLUI CHE HA INTEGRATO CONOSCENZA E INTERIORITÀ.

L'ARTISTA, QUANDO LAVORA CONSAPEVOLMENTE CON SIMBOLI E PROPORZIONI, ASSUME UNA FUNZIONE SIMILE:

- CUSTODISCE LA SOGLIA
- ORDINA LA MATERIA
- RENDE VISIBILE L'INVISIBILE

NON È SACERDOTE.
È MEDIATORE.

X

CONCLUSIONE: L'ARTE COME SOGLIA

IL LEGAME TRA ROSACROCE E ARTE NON È STORICO-ISTITUZIONALE, MA STRUTTURALE.

OGNI VOLTA CHE L'ARTE:

- CERCA L'ORDINE INVISIBILE
- INTEGRA LUCE E OMBRA
- UTILIZZA IL SIMBOLO IN MODO STRATIFICATO
- INVITA ALLA TRASFORMAZIONE INTERIORE

ESSA ENTRA IN UNA DIMENSIONE AFFINE ALLA SENSIBILITÀ ROSACROCIANA.

L'OPERA NON È SUPERFICIE.
È VARCO.

LA ROSA FIORISCE AL CENTRO DELLA CROCE QUANDO L'EQUILIBRIO È RAGGIUNTO.

L'ARTE, ALLORA, NON È DECORAZIONE DEL MONDO.
È TRASMUTAZIONE DELLA PERCEZIONE.



**MAESTRO
FRANCESCO GAROFALO**